

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1543

Cont. n. 841/14/FR/AD/LG. Corte di Appello di Lecce. Proposizione dell'appello avverso la sentenza resa dal Tribunale di Lecce n. 2294/2025 -R.G. n. 4087/23-. Ratifica mandato difensivo in favore dell'Avv. Daniela Limongelli, legale interno.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio dell'Avvocatura Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ratificare il mandato conferito all'Avv. Daniela Limongelli, legale interno, autorizzando l'impugnazione innanzi alla Corte d'Appello di Lecce della sentenza n. 2294/23 resa dal Tribunale di Lecce -R.G. n. 4087/2023-.
2. Di dare atto che il compenso dell'Avvocato Regionale è subordinato alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura Regionale.
3. Di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. n. 841/14/FR/AD/LG. Corte di Appello di Lecce. Proposizione dell'appello avverso la sentenza resa dal Tribunale di Lecce n. 2294/2025 -R.G. n. 4087/23-. Ratifica mandato difensivo in favore dell'Avv. Daniela Limongelli, legale interno.

Con atto di citazione in riassunzione -R.G. n. 4087/23- la società Porto Turistico Marina di Leuca S.p.a. ha convenuto innanzi al Tribunale di Lecce, II Sezione Civile, la Regione Puglia e l'Agenzia del Demanio al fine di sentir accertare il proprio diritto a corrispondere, il canone demaniale marittimo determinato sulla base dei prezzi unitari di cui al D.M. n. 343/98 e rapportato alla consistenza del bene dato in concessione alla data della consegna ed effettivamente utilizzato; in via gradata, ha chiesto che il medesimo fosse computato in virtù dei prezzi unitari di cui alla legge finanziaria 2007; in via ulteriormente subordinata, ha invocato la determinazione del canone sulla scorta della conformazione futura delle aree date in concessione. Ha chiesto, in ogni caso, la compensazione tra gli importi versati in eccesso rispetto a quanto effettivamente dovuto e le annualità di canone ancora a scadere.

Con sentenza n. 2294 del 21.07.2025 l'adito Tribunale, ha definito il ridetto giudizio ed ha così statuito “- *dichiara inammissibili le domande formulate dall'attrice nei confronti dell'Agenzia del Demanio. - Accerta l'obbligo della Regione di determinare il canone dovuto dalla concessionaria computando le sole porzioni indicate dal ctu nella tabella riportata alla pagina 15 nell'elaborato depositato nel giudizio nrg 5413/14; - dichiara cessata la materia del contendere con riferimento ai parametri normativi applicabili per la determinazione del canone concessorio e, per l'effetto, dichiara assorbita la domanda ex art. 2033 c.c. articolata in citazione; - compensa tra le parti le spese di lite; - pone a carico di ciascuno di regione e concessionaria il 50% degli oneri rinvenienti dalla ctu*”.

All'esito della disamina, l'Avvocato regionale incaricato, con parere del 08.09.2025, vista anche la nota prot. n. 0436838/2025 della Sezione Demanio e Patrimonio, ha comunicato l'opportunità di proporre l'impugnazione della ridetta sentenza n. 2294/25 del Giudice di Prime Cure relativamente alla sola parte in cui ha accertato l'obbligo nei confronti della Regione Puglia di “*determinare il canone dovuto dalla società concessionaria computando a base di calcolo le sole porzioni indicate dal ctu nella tabella riportata alla pagina 15 nell'elaborato depositato nel giudizio*”.

Sulla base di detto parere e su proposta dell'Avvocato Coordinatore, in data 10.09.2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito mandato difensivo, per ragioni di urgenza e salvo ratifica, all'Avv. Daniela Limongelli, legale interno.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. *Revisione degli allegati*.

Tutto ciò premesso

è necessario che la Giunta Regionale ratifichi il mandato conferito all'Avv. Daniela Limongelli, legale interno, autorizzando la proposizione dell'appello innanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la sentenza n. 2294/25 resa dal Tribunale di Lecce nel giudizio recante n. R.G. 4087/2023.

A tal fine, si dà atto che la Legge Regionale n. 18/2006, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia, disciplina le modalità di conferimento degli incarichi legali in favore degli Avvocati Regionali, nonché la corresponsione dei relativi compensi, i cui termini e modalità di liquidazione sono oggetto di apposita regolamentazione da parte dell'Ente.

Valore della controversia: € 425.000,00.

Servizio di Spesa: Dipartimento Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Questo provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Per i compensi professionali spettanti agli avvocati regionali, subordinati alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura Regionale, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Tutto ciò premesso, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4 lettera C, dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di ratificare il mandato conferito all'Avv. Daniela Limongelli, legale interno, autorizzando l'impugnazione innanzi alla Corte d'Appello di Lecce della sentenza n. 2294/23 resa dal Tribunale di Lecce -R.G. n. 4087/2023-.
2. Di dare atto che il compenso dell'Avvocato Regionale è subordinato alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura Regionale.

3. Di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.: Teresa Mastrogiacomo

 TERESA MASTROGIACOMO
20.10.2025 11:17:25
GMT+02:00

L'Avvocato Coordinatore: Rossana Lanza

 Rossana Lanza
21.10.2025
07:41:10
GMT+02:00

Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE

Michele Emiliano

 Michele Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00